

Gazzetta del Sud 28 Agosto 2008

## **Francesco Fossari catturato dai CC**

Si sentiva al sicuro e in grado di poter continuare a trascorrere la sua latitanza indisturbato lontano dalla Piana di Gioia Tauro. Invece si è fatto sorprendere mentre dormiva nel terrazzino di una panoramica mansarda dalla quale, tra l'altro, lo stesso ricercato era in grado di controllare, mediante l'uso di un potente binocolo, i movimenti dei carabinieri.

È così finita a Roccella Ionica, nella Locride, poco prima dell'alba di ieri la latitanza di Francesco Fossari, 40 anni, di Melicucco personaggio già noto alle forze dell'ordine e figura di rilievo - secondo gli inquirenti - della criminalità organizzata. Fossari era ricercato, per fatti di droga, da aprile poiché colpito da un ordine d'arresto emesso dalla procura generale del Tribunale di Reggio.

A stringergli le manette ai polsi sono stati i militari della compagnia di Gioia Tauro in collaborazione con quelli della sezione investigativa della Compagnia di Roccella.

Da alcuni giorni i carabinieri erano sulle tracce del ricercato che grazie ad una rete di fiancheggiatori e "amici" era riuscito a trovare rifugio da oltre due settimane nella cittadina roccellese.

La mansarda posta era in cima ad un'abitazione di proprietà di un commerciante di Roccella, in via Cannolaro a meno di cento metri, in linea d'aria, dalla locale compagnia dei carabinieri.

Svegliato di soprassalto e con le pistole dei carabinieri puntate addosso, il latitante pianigiano, onde evitare rischi, si è subito rivolto ai carabinieri dicendo: «Non sparate, non sono armato: sono il latitante Fossari Francesco». Nella mansarda gli investigatori hanno trovato il potente cannocchiale, due cellulari, alcuni appunti scritti su fogli bianchi, indumenti ed effetti personali del ricercato, cibo e bevande e il mazzo di chiavi dell'abitazione dove, appunto, Fossari si nascondeva. Dopo l'arresto e le formalità di rito, Fossari è stato portato nel carcere di Palmi e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria competente.

**Antonello Lupis**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***